



Unione Europea
Repubblica Italiana

Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità
e dei Trasporti
Servizio 6
Insediamenti abitativi e contributi

Il Dirigente Generale

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto l'art. 33 commi 1 e 2, della Legge Regionale 14 maggio 2009 n. 6, con il quale sono state previste agevolazioni economiche per interventi di recupero di immobili con destinazione d'uso residenziale ubicati nei centri storici, conseguibili attraverso la stipula di apposite convenzioni con Istituti di Credito;
- Considerato che con l'art. 3 del DDG n. 610 del 12/04/2010 è stato approvato lo schema tipo di convenzione;
- Considerato che il Gruppo Bancario Unicredit S.p.A. si è aggiudicato come da verbale del 22 settembre 2010 – prot. N. 49511 del 23/09/2010 – Servizio Tesoro - Ragioneria Generale della Regione – la stipula della convenzione che individua le modalità e le procedure per la stipula dei contratti di mutuo, con proprietari di immobili situati nei centri storici della Regione Siciliana;
- Visto il D.D.G. n. 2251 del 5/10/2010 di approvazione della convenzione, stipulata tra la Regione e il Gruppo Bancario Unicredit S.p.A.;
- Considerato che a seguito dell'emanazione della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, art. 72 comma 4, sono state previste ulteriori agevolazioni per gli interventi di recupero di immobili situati in centro storico o netto storico;
- Ritenuto di dovere procedere alla modifica della convenzione di cui sopra con un addendum, tra l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità e il Gruppo Bancario Unicredit S.p.A., in ordine alla concessione ed erogazione di contributi in conto interesse sui mutui per la realizzazione degli interventi ai sensi dell'art. 33 commi 1 e 2, della Legge Regionale 14 maggio 2009 n. 6 e dell'art. 72 comma 4 della Legge Regionale 12 agosto 2014 n.21;
- Ritenuto pertanto, di dovere procedere all'approvazione di detto addendum alla convenzione;

DECRETA

- Art.1 E' approvato l'addendum alla convenzione, che fa parte integrante del presente decreto, tra la Regione Siciliana, Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità e il Gruppo Bancario Unicredit S.p.A., in ordine alla concessione ed erogazione dei contributi in conto interesse sui mutui per la realizzazione degli interventi ai sensi dell'art. 33 commi 1 e 2, della Legge Regionale 14 maggio 2009 n. 6 e dell'art. 72 comma 4 della Legge Regionale 12 agosto 2014 n.21;
- Art.2 Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, ai sensi della L.R. 12/08/2014, art. 68 e alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità per il visto di competenza.

Palermo, 26 mar 2015

Il Dirigente Generale
Fulvio Bellomo
FIRMATO

ADDENDUM ALLA CONVENZIONE TRA LA REGIONE SICILIANA E LE BANCHE IN ORDINE ALLA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SU MUTUI PER GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 33 DELLA LEGGE REGIONALE 14 MAGGIO 2009 N. 6 E DELL'ART. 72, comma 4, DELLA LEGGE REGIONALE 12 AGOSTO 2014 N. 21

L'anno duemilaquindici il giorno 27 del mese di febbraio in Palermo, presso i locali del Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti

TRA

La Regione Siciliana, per la quale interviene nel presente atto il Signor Giovanni Arnone, nato a OMISSIS (AG) il OMISSIS, nella qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti (giusto D.P. del 10/06/2013 n. 3297) , domiciliato per la carica presso l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, via Leonardo da Vinci n.161 - 90145 Palermo, (C.F.:80012000826)

E

UniCredit S.p.A. Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit - Albo dei Gruppi Bancari: cod. 02008.1 - con Sede Legale e Direzione Generale in rispettivamente in Via A. Specchi, 16 - 00186 Roma e Piazza Gae Aulenti 3 - Tower A - 20154 Milano, Capitale Sociale € interamente versato, Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, Codice Fiscale e P. IVA n° 00348170101, Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, (di seguito chiamata anche "Banca"), per la quale interviene nel presente atto il Signor Ugo Barresi, nato a OMISSIS , Quadro Direttivo di 4° livello, giusta procura speciale rilasciata dal Sig. OMISSIS nella sua qualità di legale rappresentante di UniCredit S.p.A. a rogito dottor OMISSIS, Notaio in Bologna, in data OMISSIS;

PREMESSO

- a) che in data 4/10/2010 il Banco di Sicilia, appartenente al Gruppo Bancario UniCredit, ha sottoscritto con la Regione Siciliana una Convenzione, approvata con D.D.G. n. 2251/S6 del 5/10/2010 ed allegata al presente sotto la lettera a), in ordine alla concessione ed erogazione di mutui ventennali con contributi in conto interessi per gli interventi di cui all'art. 33 della Legge Regionale 14 Maggio 2009, n° 6;
- b) che a seguito dell'emanazione dell'art. 72, comma 4, della Legge Regionale 12 Agosto 2014, n. 21, con il quale sono previste agevolazioni economiche per interventi di recupero di immobili localizzati nel territorio regionale nei seguenti termini ...omissis "uso residenziale o ad uso non residenziale purché ricompresi in unità immobiliari a prevalente uso residenziale"....omissis;
- c) che in considerazione di quanto indicato al precedente punto b), a parziale modifica del precedente testo di Convenzione sottoscritto in data 4/10/2010 tra la Regione Siciliana e la Banca,

si conviene e si stipula quanto segue

L'Art. 1 è così sostituito

La Banca si impegna a concedere mutui a tasso fisso, con contributo in conto interessi ed alle condizioni di seguito precisate, per il recupero di immobili *“ad uso residenziale o a destinazione ad uso non residenziale purché ricompresi in unità immobiliari o complessi immobiliari a prevalente uso residenziale”*, ubicati nei centri storici o in zone omogenee "A" o comunque classificati netto storico, ricadenti nei territori dei Comuni della Regione Siciliana.

I mutui potranno essere concessi a favore dei proprietari sia persone fisiche sia giuridiche, ad esclusione degli enti pubblici, ad insindacabile giudizio della Banca, a seguito di apposita istruttoria sul merito creditizio del richiedente e sulla validità delle garanzie primarie e sussidiarie offerte dallo stesso, che assisteranno l'operazione di credito.

L'Art. 2 è così sostituito

La domanda di finanziamento dovrà essere presentata alla Banca, dal soggetto dichiarato beneficiario, entro 60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'Amministrazione regionale di ammissione al contributo.

Espletata l'analisi della documentazione prodotta, entro i successivi novanta giorni dalla presentazione completa della stessa, la Banca, nell'ipotesi di accoglimento della richiesta, provvederà alla stipula del mutuo, trasmettendo tempestivamente copia del contratto condizionato di mutuo al Servizio competente del Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti che provvederà all'emissione del decreto di concessione del contributo.

L'Art. 3 è così sostituito

Il mutuo agevolato, con pagamento di rate semestrali, dovrà avere una durata pari a 20 anni, di cui massimo 2 anni di preammortamento, al tasso di interesse stabilito nella misura fissa del tasso di riferimento vigente, tempo per tempo, per le operazioni di credito agevolato per il settore fondiario - edilizio (D.M. 21.12.94).

L'importo oggetto del contratto di mutuo dovrà essere erogato obbligatoriamente, ai sensi dell'art. 72 comma 4 della Legge Regionale 14 agosto 2014 n. 21, entro un periodo di 36 mesi dalla data di inizio dei lavori.

Durante tale periodo, i pagamenti – relativi all'esecuzione dell'intervento, a favore della ditta appaltatrice e dei soggetti che curano la progettazione, la direzione lavori e la fornitura di materiali – dovranno essere effettuati dalla Banca, mediante bonifico, entro i limiti dell'importo originariamente richiesto ed autorizzato.

Il periodo durante il quale viene erogato l'importo autorizzato viene considerato di preammortamento e gli interessi maturati sulle somministrazioni del mutuo sono interamente a carico del bilancio regionale limitatamente a 24 mesi a partire dalla prima somministrazione, decorsi i quali le competenze maturate in preammortamento verranno interamente poste a carico della parte mutuataria, salvo poi il ripristino della contribuzione a partire dalla prima rata di ammortamento.

Il mutuo sarà erogato sulla scorta degli stati di avanzamento dei lavori e l'ammontare delle erogazioni effettuate, entro 36 mesi dall'inizio dei lavori, costituirà l'importo definitivo del mutuo agevolato.

Nell'ipotesi di mancata ultimazione dei lavori entro il termine di 36 mesi dall'inizio degli stessi, le spese per completare l'intervento ammesso alle agevolazioni resteranno a carico della parte mutuataria, non potendo più fare parte dell'ammontare del mutuo agevolato; fermo restando l'obbligo di completare i lavori ammessi alle agevolazioni.

Ultimati i lavori verrà stipulato l'atto di erogazione finale e quietanza del mutuo agevolato da ammortizzare per una durata non inferiore a 18 anni, con quota capitale costante a carico del contraente e interessi, con esclusione di quelli legali e/o di mora, a carico del bilancio regionale.

Il contratto di mutuo dovrà prevedere espressamente l'impegno del mutuatario, per la parte residenziale, a mantenere la destinazione d'uso dell'immobile fino all'estinzione del mutuo oggetto di agevolazione e, comunque, per almeno dieci anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori, pena la decadenza del contributo, con l'obbligo di rimborsare l'ammontare complessivo dei contributi goduti.

L'Art. 4 è così sostituito

Ciascun mutuo potrà essere ammesso alle agevolazioni, secondo quanto previsto dal primo comma del precedente art. 3, limitatamente all'importo massimo ammissibile a contributo di € 300.000,00.

L'Art. 5 è così sostituito

Le spese di istruttoria della pratica vengono fissate nella misura dello 0,50% dell'importo di mutuo richiesto, con un minimo di € 300,00.

L'Art. 7 è così sostituito

I mutui possono essere estinti anticipatamente, in tutto o in parte; la Regione dispone per i mutui estinti interamente la cessazione del contributo a partire dal giorno successivo all'estinzione stessa; per quanto attiene le estinzioni parziali la riduzione del contributo a partire dal giorno successivo.

L'estinzione anticipata dei mutui durante il periodo di preammortamento comporterà la restituzione di tutti i contributi fruiti, salvo che il mutuatario dimostri che i lavori ammessi alle agevolazioni siano stati regolarmente ultimati.

Dei mutui estinti anticipatamente, in tutto o in parte, la Banca ne darà comunicazione alla Regione Siciliana (Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, Servizio 6 e Assessorato Regionale dell'Economia – Ragioneria Generale della Regione), avendo cura di inviare il nuovo piano di ammortamento allegato alle comunicazioni afferenti le estinzioni parziali.

L'Art. 8 è così sostituito

I mutui saranno assistiti da garanzia ipotecaria di primo grado sull'immobile oggetto delle opere di ristrutturazione o, qualora quest'ultimo fosse già gravato da ipoteca, su altro immobile ritenuto idoneo a tal fine dalla Banca.

La Banca rimane libera di acquisire ogni altra garanzia necessaria per propria maggiore tutela.

L'Art. 9 è così sostituito

Senza che ciò implichi in alcun modo l'assunzione di obblighi e responsabilità, la Banca, nel caso di immobili ad uso residenziale, si impegna affinché dal contratto di mutuo risulti espressamente l'impegno del mutuatario ad usare l'immobile secondo la destinazione d'uso residenziale prevista negli strumenti urbanistici per dieci anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori a pena di decadenza del contributo.

In caso di accertata violazione di tali obblighi da parte del mutuatario, il beneficiario decadrà dal diritto all'agevolazione e la Banca sarà libera di applicare al contratto condizioni di mercato.

Per quanto non espressamente modificato con il presente Addendum resta valido quanto stabilito nella Convenzione sottoscritta in data 4 ottobre 2010, allegata alla presente sotto la lettera a).

Letto, confermato e sottoscritto.

REGIONE SICILIANA

BANCA

IL DIRIGENTE GENERALE

UNICREDIT S.P.A.

F.to Giovanni Arnone

F.to Ugo Barresi